

Ascensori Maspero in Egitto

MADE IN ITALY

L'azienda comasca scelta per il progetto Monte Galala Lavori a Hong Kong e NYC

Giovanna Mancini

Attraverso il vetro delle cabine, i passeggeri potranno godersi il panorama del Monte Galala, affacciato sul Mar Rosso. Cambia lo scenario, le tecnologie evolvono, ma la sostanza rimane la stessa per Maspero, azienda fondata negli anni 60 ad Appiano Gentile (Como): progettare e realizzare impianti elevatori speciali, anche su misura, per esigenze specifiche e complesse. In principio furono gli ascensori inclinati costruiti da Libero Maspero, il fondatore, per i pro-

prietari delle ville affacciate sul Lago di Como. Oggi sono i quattro elevatori panoramici che l'azienda sta realizzando per il progetto Monte Galala a Sokhna, in Egitto, curato dallo studio di architettura Peluffo and Partners, che all'interno comprende spiagge, residenze e hotel di lusso, uffici, negozi e aree intrattenimento. Una commessa - del valore di 1,8 milioni di euro - che prevede quattro elevatori, uno dei quali già consegnato. «Questi modelli sono il nostro fiore all'occhiello - spiega il presidente e ceo dell'azienda, Andrea Maspero -. Abbiamo portato impianti simili in tutto il mondo: uno degli ultimi lavori conclusi è stato fatto per l'Acropoli di Atene. Lavoriamo molto con gli studi di architettura, che sono il nostro tramite più efficace per portare i nostri prodotti all'estero, oltre alle gare internazionali a cui parteci-

piamo». Con un fatturato di circa 60 milioni di euro previsto per il 2020 (in flessione di 2 milioni rispetto al 2019), Maspero Elevatori è presente in 66 Paesi, dove realizza mediamente il 60% dei ricavi, anche se l'anno scorso la quota è salita al 70%.

A New York City è in corso un progetto per la sede di Google; a Barcellona per la Sagrada Familia, per la quale è stato studiato uno speciale ascensore rotondo; a Parigi per la Gare Magenta e a Hong Kong per la collina di Lantau. L'Italia «ha un po' sofferto l'anno scorso, ma resta un mercato importante», aggiunge Maspero, che ricorda la tradizione del nostro Paese nel settore degli ascensori. L'azienda, con 110 dipendenti, ha tre stabilimenti nel Comasco e realizza impianti per i comparti luxury, industria, infrastutture e building.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

